

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serga, N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 390 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BACCHINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

1935 - Anno 18 Num. 155

Conto Corrente con la Posta

Sabato 11 Luglio 1935

Una colonna comandata dal Duca di Ancona giunta ad Addis Abeba

I 250 km. di percorso da Dessiè a Debra Brehan compiuti a piedi - Divieto di impianto e uso di radio trasmettenti - Il brigantaggio abissino ha avuto una salutare lezione

ADDIS ABEBA, 10 luglio. Dal corrispondente dell'agenzia «Stefani».

È arrivato oggi S. A. R. il Duca di Ancona con una colonna proveniente da Dessiè. Le truppe componenti la colonna hanno compiuto a piedi la marcia fino a Debra Brehan, cioè per 250 km., l'ultimo tratto, invece, è stato coperto a bordo di automezzi. Il Duca di Ancona ha sempre seguito la sua batteria da sbarco del battaglione S. Marco, dividendo con i suoi uomini stagi e fatiche.

Commissariato per l'emigrazione sono state fissate le determinazioni provvisorie relative al trattamento dei favoratori nazionali del territorio del Governo di Addis Abeba, concretando le norme necessarie per la fissazione dei salari e quelle riguardanti il vitto, l'alloggio, il tondo risparmio e la previdenza, malattie ed assicurazioni infortuni sui lavori.

Continuo aumento di depositi alla Banca d'Italia

La Banca d'Italia sviluppa rapidamente il suo movimento, aumentando giornalmente depositi in lire ed in talleri.

Molte numerose sono anche le deposizioni da parte degli indigeni, i quali dimostrano così la loro piena fiducia nell'Istituto bancario. La nostra valuta cartacea guadagna giornalmente terreno, nonostante che nei popoli primitivi sia istintiva la preferenza per la moneta metallica, anche per la sua più facile conservazione. I talleri sono ancora necessari per gli scambi commerciali con le zone più interne, la cui sistemazione non è ancora completata a causa della stagione delle piogge. I produttori di dette province giungono ugualmente con multiti carichi delle loro merci, lieti di poter non soltanto smerciare facilmente i loro prodotti, ma anche di riscuotere immediatamente i relativi valori.

L'occupazione di Collubi

Le nostre truppe accolte con gli onori militari da exregolari abissini

HARRAR, 10 luglio. Nell'Harrar gli abissini hanno accolto con gli onori militari la nostra colonna che è entrata in Collubi, accolta dagli onori militari resi da 100 ex-regolari abissini e da 700 armati. Al comando della colonna si presentava, facendo atto di piena sottomissione, il fittavario Mellion con parecchi altri capi militari, che hanno assicurato che tutti i loro armati si considerano sottomessi. Contemporaneamente è giunta da Garamulata il fittavario Zibeth che ha fatto atto di incondizionata sottomissione. Nella zona continua l'affluenza di capi militari armati e delle popolazioni dei paesi vicini per sottomettersi. A Garamulata si sono presentati il cruganuc Woldeferis e Berrwet Telle Telle, con circa 200 uomini, mentre nella zona Flambire Codjo Goggar si sono presentati altri armati, versando le rispettive armi.

Le altre vittime dei predoni abissini a Lekemti

ROMA, 10 luglio. A seguito del comunicato del giorno 8 corrente, ecco i nomi degli altri componenti gli equipaggi dei tre apparecchi che hanno compiuto la ricognizione nella zona di Lekemti e che sono rimasti vittime dei predoni abissini.

Capitano-pilota Galli Mario; capitano R. E. osservatore Drammatico; sergente R. T. Maresciallo-pilota Bonaventura Giorgio; sergente R. T. Cibrari Renato; primo aviere motorista D'Altri William; primo aviere motorista Agostini Alberto; aviere scotte R. T. Maresciallo-pilota; due indigeni interpreti.

Tutti sono gloriosamente caduti insieme ai loro capi, dopo strenua lotta contro il soverchioso numero dei feroci assalitori.

Il tricolore di Ravenna sventola sul forte Dux di Debra Marcos

RAVENNA, 10 luglio. Il Luogotenente generale Starnice ha comunicato al segretario federale che il tricolore offerto dalla città di Ravenna perché fosse issato a Debra Marcos, in memoria dell'esplosione di Ravenna, Pellegrino Matteucci, sventola sul forte Dux di Debra Marcos.

Il protoso governo etiopico di Gore non esiste che nella fantasia di Tafari

PARIGI, 9 luglio. Il «Journal» pubblica un articolo di Henry De Monfrid, in cui si dice fra l'altro che Addis Abeba ha avuto la visita di un aviatore tedesco che fu pilota dell'os-negus. Il tedesco, che è passato per Gerasulomme, attaccato ai passi di Tafari che è rimasto sordo ai suoi

proclami, ha descritto al giornalista la superba villa che Tafari si è fatto preparare da lungo tempo in Palestina sui piani di un'architettura ultra moderna ed in cui la sua famiglia vive molto gaudente. Ha poi narrato episodi della fuga di Tafari per Dire Dawa col treno destinato all'imperatrice.

«Io ero il solo del seguito a riconoscere le sue intenzioni di lasciare Addis Abeba, ha detto l'aviatore, ma ignoravo ancora la sua volontà di abbandonare l'Etiopia. Avevo ordini di ritornare i sospetti dei soldati che sorvegliavano gelosamente la stazione, temendo che l'imperatore si travestisse per fuggire. Sono riuscito egualmente a far imbarcare in quel giorno 117 casse di oro in lingotti, indirizzato alla banca Darkley a Gerasulomme».

Il pilota tedesco che, come tanti altri, non è stato pagato dello suo compimento, narra poi che i soldati, irritati dalla fuga di Tafari, volevano distruggere il suo aeroplano personale ed a stento egli poté salvarlo e fuggire a Gibuti da dove però Tafari ora già partito. L'a-

viatore ha espresso la sua volontà di rientrare in Europa per raggiungere ad ogni costo Tafari ed ottenere quanto gli spetta.

Interrogato circa il protoso governo etiopico di Gore, l'aviatore ha detto infine che la storia dell'Armata dell'ovest e di un governo provvisorio è una cosa molto ridicola.

L'Etiopia dopo due mesi di occupazione italiana

MONACO DI BAVIERA, 10 luglio. L'invito speciale del «Völkischer Beobachter», che si accinge a lasciare Addis Abeba, descritto in una ampia corrispondenza l'attuale situazione dell'Abissinia ed i progressi che questo paese, nei due mesi di amministrazione coloniale italiana, già palesemente presenta.

Dopo aver rilevato come Addis Abeba stia rapidamente diventando una moderna città coloniale italiana o come il Governo del Vicereame con un indefesso lavoro stia preparando la valorizzazione economica dell'Abissinia, il corrispondente rileva che il paese è molto più ricco di quanto non si creda. Lo suo immenso ricchezza non giovavano fino ad ora ad un popolo oppresso o tenuto in condizioni miserabili di barbarie, solo perché la cricca dominante, compreso Tafari, potessero liberamente rubare ed arricchirsi a spese della popolazione e degli stessi soldati che combattono.

«L'Italia», conclude il corrispondente — «oppo la sua colonizzazione officiosa o sistematica ricaverà da questo paese che dà tre raccolti e contiene enormi quantità di minerali di ogni sorta, tutto quello che essa si attendeva».

Il Duca di Spoleto arrivato a Napoli con un migliaio di soldati e operai

Il saluto della Duchessa d'Aosta Madre e del Principe di Piemonte e le entusiastiche dimostrazioni della popolazione

NAPOLI, 10 luglio. Il Duca di Spoleto. Le LL. AA. RR. sono poi discese dal piroscafo e S. A. R. il Duca di Spoleto ha passato in rivista sulla banchina i plotoni d'onore della R. Marina e gli ufficiali. I soldati e gli operai rientrati in Patria hanno accolto entusiasticamente a Casa Savoia ed al Duca, mentre dal piazzale la folla si univa alla fervente manifestazione patriottica. La manifestazione di devozione a Casa Savoia si sono rinnovate allorché le LL. AA. RR. hanno lasciato la stazione marittima.

Smarrimento a Montreux

VIENNA, 10 luglio. In un articolo editoriale intitolato: «Smarrimento a Montreux», le «Wiener Neueste Nachrichten», dopo avere esaminato le varie difficoltà della Conferenza degli Stretti ed i contrasti tra i partecipanti, scrivono che quel che è più grave è di aver fatto i conti senza l'Italia.

«Senza l'Italia», continua il giornale — «non ci può essere alcun genere di convenzione per i Dardanelli, che sia soddisfacente o duratura».

Il possesso di Rodi e del Dodecaneso rende l'Italia, in certo modo, dominatrice delle acque allo sbocco dei Dardanelli. Senza l'Italia la conferenza di Montreux è quindi un troncone mozzo e finché Roma non sarà d'accordo tutte le decisioni tolte prese hanno un valore più teorico che pratico.

Un rilievo cecoslovacco

PRAGA, 10 luglio. Occupandosi dei lavori della conferenza di Montreux il «Narodny Politika» si riferisce alla grande difficoltà che vi si incontrano e sostiene che in maggior parte esse sono una diretta conseguenza della diminuita autorità e della debolezza della S.d.N.

Anziano Locatelli commemorato dal generale tedesco dell'aeronautica V. Gouan

BERLINO, 10 luglio. Il Comandante e Generale Von Gouan, del Ministero dell'Aeronautica tedesca, noto per la sua traversata atlantica, pubblica nella «Deutscher Zeitung», un articolo, in cui esalta la figura di Antonio Locatelli dichiarando la sua riconoscenza allo scomparso aviatore italiano per avergli col suo primo tentativo di traversata oceanica nel 1924, segnalato la traccia definitiva su cui doveva poi svolgersi il suo volo Europa-America del nord, passando per la Groenlandia. L'articolo dichiara l'aviatore Locatelli un pioniere ed un antesignano e conclude: «Un destino tragico ha voluto che questo aviatore italiano, apprezzato in tutto il mondo, finisse la sua carriera piena di successi in un modo così impressionante. Gli aviatori di tutto le Nazioni perdono in lui un combattente esemplare, per le grandi finalità dell'Aeronautica».

Prossimo viaggio in Italia di una Commissione commerciale bulgara

SOFIA, 10 luglio. Si annuncia che una missione di commercianti bulgari si recherà prossimamente in Italia allo scopo di intensificare i traffici commerciali fra i due Paesi.

300 mila lire della «Fiat» per la Casa rionale del Balilla di Piazza Carducci a Torino

ROMA, 10 luglio. Il sen. Giovanni Agnelli Presidente della «Fiat» ha rimesso all'Opera Balilla la somma di lire 300.000, destinandola alla costruzione della Casa rionale del Balilla di Piazza Carducci a Torino.

L'insegnamento dell'italiano in tutte le università romene

BUCAREST, 10 luglio. Tra il Ministro d'Italia Sola ed il Ministro della Pubblica Istruzione si è proceduto oggi ad uno scambio di lettere per la creazione di una cattedra di lingua o letteratura italiana presso l'Università di Jassy. Con la creazione di tale cattedra tutte le Università romene hanno ormai introdotto l'insegnamento della lingua e della letteratura italiana.

L'Italia al primo posto nel porto del Pireo

ATENE, 10 luglio. Una statistica ufficiale del movimento nel porto del Pireo nel 1935 assegna dopo la Grecia il primo posto all'Italia con 733 vapori, seguita dalla Gran Bretagna con 270 vapori.

Il Governo francese informa Londra e Roma che considera annullati i suoi obblighi di mutua assistenza con l'Inghilterra nel Mediterraneo

Il Re d'Inghilterra ha firmato il decreto di revoca delle sanzioni all'Italia

LONDRA, 10 luglio. A mezzogiorno il Re d'Inghilterra ha firmato il decreto che abolisce le sanzioni contro l'Italia. Il decreto è stato approvato nel Consiglio privato della Corona riunito stamane al Palazzo di Buckingham. Esso è durato appena un quarto d'ora. Alla riunione del Consiglio privato assistevano i Ministri MacDonald e lord Halifax. L'abolizione ufficiale delle sanzioni da parte della Gran Bretagna entrerà in vigore il 15 luglio.

La «Reuter» ha da Parigi: «Il Governo francese ha informato la Gran Bretagna e l'Italia che i suoi obblighi di assistenza mutua verso l'Inghilterra nel Mediterraneo non sono più validi a causa della decisione di Ginevra di togliere le sanzioni».

La «Reuter» apprende inoltre che la decisione di ritirare certe unità navali dal Mediterraneo è stata presa senza mercanteggiamenti con l'Italia; le disposizioni per far rientrare le unità navali furono prese già da qualche settimana.

Il provvedimento sarà attuato rapidamente.

Il «Daily Telegraph», a proposito della notizia francese relativa alla revoca del patto mediterraneo, afferma che essa completa l'effetto del richiamo dei rinforzi navali britannici dal Mediterraneo, e si augura che, dopo ciò, l'Italia voglia partecipare alla conferenza di Montreux, nonché alla riunione delle Potenze di Locarno.

Il «Daily Herald» giudica che la decisione inglese relativa alla flotta nel Mediterraneo è una nuova capitolazione della Gran Bretagna di fronte all'Italia.

De Madariaga si dimette da delegato spagnolo alla S.d.N.

MADRID, 10 luglio. De Madariaga si è dimesso dalla carica di delegato della Spagna a Ginevra.

Un altro grande successo del Duca

RIO DE JANEIRO, 10 luglio. Il giornale «A Notia», commentando il prossimo ritiro della squadra inglese dal Mediterraneo, mette in grande evidenza il nuovo straordinario successo politico riportato dal Duca.

La Cecoslovacchia ha bisogno di collaborare con l'Italia

PRAGA, 10 luglio. In un discorso tenuto a Beuron il segretario generale del partito cattolico ceco, deputato Slasek, ha affermato che il fallimento della S. d. N. impone alla Cecoslovacchia di fare affidamento solo in se stessa e nei suoi alleati, estendendo però il sistema delle sue alleanze anche all'Italia.

L'oratore, constatato l'interesse da parte della Cecoslovacchia al consolidamento centro-europeo e agli accordi con la Polonia, l'Austria e l'Ungheria, ha osservato che tale scopo non può essere raggiunto se non con l'Italia, la quale esercita una grande influenza a Vienna, Budapest e Varsavia.

Dopo aver sottolineato che solo attraverso l'Italia la Piccola Intesa può mantenere i suoi contatti con la Francia, o dopo aver rilevato che perfino i Sovietici si rendono conto della grande importanza dell'Italia, desiderandone la collaborazione, Slasek ha concluso: «Esistono naturalmente questioni pendenti fra l'Italia e la Piccola Intesa, specie riguardo la Jugoslavia, ma con la buona volontà si potranno risolvere a tutto vantaggio della pace europea e centro-europea». L'interesse generale della Cecoslovacchia, con riguardo alla sua sicurezza, impone la collaborazione dell'Italia».

Interrogativi della stampa ginevrina

GINEVRA, 10 luglio. La «Tribuna de Louvain» nel notare che la S. d. N. avendo deliberato di togliere le sanzioni, a-

rebbe dovuto farlo in modo rapido e netto, si domanda se potrà essere ripresa domani una collaborazione internazionale corretta in seno alla Lega. A questo proposito il giornale afferma che non è più possibile fondare una S. d. N. che voglia essere vitale sulle stesse basi del trattato di Versaglia e soggiunge che se la Lega deve sussistere, ciò avverrà secondo il criterio delle Nazioni relativamente soddisfatte, se non si farà ricorso alle alleanze.

Accennando quindi ai problemi che costituiscono oggi una ragione di inquietudine in Europa, la «Tribuna de Louvain» accenna alla attesa e non ancora data risposta della Germania al noto questionario che osserva che la situazione è sempre la stessa: «E' lo stesso questionario dei vincitori di ieri».

Rilevato quindi, per quanto riguarda l'Italia, che essa non ha nessuna premura di andare a Montreux, almeno fino a che non si sia messa d'accordo con la Gran Bretagna sul regime navale definitivo del Mediterraneo, il giornale conclude affermando che è appunto a traverso tutto questo lavoro ed in tutta questa inquietudine che si va costituendo la nuova Europa.

La lettera di ritiro del Honduras alla S.d.N.

GINEVRA, 10 luglio. Il segretario della S.d.N. ha ricevuto stasera dal Ministro degli Esteri dell'Honduras una lettera con la quale quest'ultimo comunica alla S. d. N. il Decreto del Governo dell'Honduras che decide il ritiro di questo Paese dalla Lega.

L'Italia ha il diritto di attendere il riconoscimento dell'impero

PARIGI, 10 luglio. La «Tribuna des Nations», sotto il titolo: «La revoca delle sanzioni», deplora il gran male che esse hanno fatto separando l'Italia dalla Francia, senza riavvicinare la Francia all'Inghilterra, e rileva che la semplice loro abolizione non basta per assicurare la pace. Vi sono altri problemi di cui l'Italia attende la soluzione, fra cui gli accordi mediterranei e il riconoscimento dello Impero. E il giornale soggiunge: «Un po' di tempo ancora perché la Inghilterra col suo spirito pratico riconosca i fatti, o non vi sarà più questione d'Etiopia. Vi sarà semplicemente un'Italia più forte del passato, più sicura di sé stessa, meno disposta che mai a lasciarsi da qualche Potenza possa disconoscere».

Lirioni italiani in Svezia

STOCOLMA, 10 luglio. Si accentua la generale soddisfazione per l'abrogazione delle sanzioni che la stampa svedese chiama adesso una farsa tragico-comica. Si segnala con compiacimento l'arrivo in Svezia, per la prossima settimana, del primo carico di lirioni italiani.

Le nuove navi da guerra poste nei cantieri inglesi

LONDRA, 10 luglio. Nei circoli ufficiali si rileva che la prima parte dei crediti supplementari presentati al Parlamento il 25 aprile prevedeva l'impostazione in cantiere, al principio del 1937, di una corazzata di linea, 5 incrociatori da 9 mila tonnellate, 3 incrociatori tonnellati, 9 cacciatorpediniere, un nave portaeroplani e 4 sottomarini. Le nuove previsioni del bilancio, pubblicato stamane, portano a sette il numero degli incrociatori a 18 quello dei cacciatorpediniere, a due quello delle navi portaeroplani e a otto quello dei sottomarini.

Tafari farà il commediante sui palcoscenici di Londra

LONDRA, 10 luglio. Il signor Tafari ha accettato l'offerta di comparire venerdì 17 luglio ad una rappresentazione pomeridiana sul palcoscenico del teatro «Vaudeville» dove farà un discorso in lingua amara che verrà tradotto dal dott. Martin. La rappresentazione sarà a beneficio del fondo per l'Etiopia. Gli impresari, in un comunicato ai giornali, hanno spiegato che offrendo a Tafari questa occasione per raccogliere danari, non intendono manifestare sentimenti antibulgarici, ma vogliono piuttosto mettere alla prova i sentimenti di simpatia per l'ex-negus manifestati finora, a parole, da una parte del pubblico.

Un rilievo svizzero al grande sviluppo della Marina mercantile italiana

BERNA, 10 luglio. La «Neue Zuercher Zeitung» pubblica un lungo articolo nel quale mette in rilievo il grande sviluppo e la magnifica organizzazione della Marina mercantile italiana.

L'Italia al primo posto nel porto del Pireo

Una statistica ufficiale del movimento nel porto del Pireo nel 1935 assegna dopo la Grecia il primo posto all'Italia con 733 vapori, seguita dalla Gran Bretagna con 270 vapori.

CRONACA DELLA CITTA'

CHIARIMENTI SULLA RIFORMA

Accertamento e distribuzione dei tributi

Lo schema di decreto che riforma gli ordinamenti tributari, approvato il 4 luglio dal Consiglio dei Ministri, noto nelle linee generali (in attesa che i particolari vengano creati, quanto prima, nella lezione definitiva da sottoporsi alla firma del Re) è più che un riordinamento della burocrazia finanziaria ed ha contenuto e portata che investono l'accertamento delle imposte dirette e delle indirette sui trasferimenti (registri, successioni, donazioni) nonché la distribuzione del carico impositivo tra i contribuenti per la più importante e complessa fra le dirette: la ricchezza mobile.

L'ordinamento tecnico e amministrativo della burocrazia finanziaria è reso più idoneo ai nuovi fini, tanto più ampi dei vecchi. Ma ciò importa soltanto adattamento degli organi alla funzione.

Il Ministero delle Finanze vigila sull'attività contributiva in tutto il Regno, mentre è demandata all'Intendente di finanza la sorveglianza su tutto le pubbliche entrate nella provincia. Alla riforma organica provvede il primo titolo del Decreto.

È il titolo secondo del Decreto stesso che reca le innovazioni più radicali e sostanziali in quanto riguarda l'accertamento degli imponibili e la distribuzione degli stessi fra le varie categorie di contribuenti per la ricchezza mobile. Entra qui in campo la collaborazione fra la Corporazione, il Sindaco e la Finanza; più volte gli organismi commerciali ed industriali invocarono (specie in una serie di articoli sul «Sole») l'effettiva cooperazione, che ora è instaurata.

Il compito che la riforma assegna alle Unioni Provinciali Sindacali è grande ed importantissimo, nonché delicatissimo. Saranno le Unioni Provinciali Sindacali che formeranno i dati occorrenti alla formazione e alla revisione delle liste dei contribuenti che in ogni comune della Provincia dovranno, per legge, essere assoggettati alla ricchezza mobile. Le liste saranno compilate da commissioni speciali, costituite presso i Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa. Le Unioni Provinciali Sindacali interverranno negli accordi di massima con gli Ispettori Dipartimentali dello Imposto Diretto per stabilire i valori indicativi - i criteri e i coefficienti da servirsi, nei riguardi di ciascuna categoria di attività produttiva, per la determinazione, in base ad elementi certi, dei redditi soggetti ad imposta di ricchezza mobile.

L'imposta di ricchezza mobile (istituita nel 1864 e in sostanza ancora regolata dalla legge del 1877) è ormai divenuta non solo il principale delle tre nostre dirette, ma quasi un'imposta generale sul reddito, dal momento che colpisce anche i redditi industriali della terra (ricchezza mobile agraria) e i fabbricati industriali. Non esistono più che due redditi «dominicali» (quelli del proprietario che non coltiva, ma affitti i terreni, e del proprietario di case da abitazione) che sfuggono alla ricchezza mobile. Data l'importanza della imposta ed il gettito (superiore di molto ai 2 miliardi all'anno) era considerata un po' come di accertamento indiziario, ciò che veniva dai contribuenti riguardato come un pericolo.

Le Unioni Provinciali Sindacali rappresentano tutti gli interessi che l'imposta di ricchezza mobile può riguardare nelle cinque categorie di reddito (di solo capitale; misti di capitale o lavoro o industriali e commerciali; di solo lavoro incerto e variabile, cioè professioni; certi di lavoro, cioè stipendi, pensioni o assegni non derivanti da pubblico impiego; certi di lavoro derivati da pubblico impiego) che essa colpisce con aliquota variabile secondo la natura del reddito, dal 20, al 14, al 12, all'8 per cento. L'Unione Provinciale Sindacale può, non per i redditi, ma in realtà, concordare con la Finanza i coefficienti di reddito che a Milano - per esempio - possono essere calcolati per un'industria, un commercio od una professione e che sono diversi dai coefficienti da praticarsi a Napoli, a Palermo, a Trieste o a Pola. È l'avvenire sinora che la molteplicità dei soggetti imponibili nelle zone di più intensa attività produttiva, abbia indotto la Finanza a larghe ammissioni dei valori dichiarati, dovendo l'istorico sarebbe stato l'accertamento. Per converso ad un minore numero di accertamenti ha sempre corrisposto una notevolissima maggiore: ciò che non giovava alle zone di minor lavoro e di meno alta produzione.

Ora l'interesse dei contribuenti potrà essere tutelato in generale dalle Unioni Provinciali Sindacali, per quanto riguarda la distribuzione dell'imponibile fra le varie categorie dei redditi. Rialzando nel passato si potrebbe ricordare una imposta decennale pretesa sparsa da un pezzo: l'imposta sulle industrie, che era di esentamento; si determinava il totale che ogni categoria aveva da pagare e venivano i contribuenti ripartivano fra le varie classi il tributo. L'ordinamento italiano nuovo è più logico: fissa i coefficienti e non l'ammontare del tributo, il cui accertamento spetta alla Finanza.

Anche per quanto riguarda i coefficienti di massima da applicarsi, di accordo con gli Ispettori Dipartimentali, nella determinazione del valore degli immobili per le vendite, le successioni, le donazioni

dirette sul trasferimento dei capitali (tasse sugli affari) o imposte sui consumi. I tributi sui consumi rappresentano sempre circa il 50 per cento delle pubbliche entrate.

Altra innovazione è nella riforma del contenzioso. Le commissioni decidono i reclami sia per la ricchezza mobile, sia per le imposte sui trasferimenti (tasse sugli affari) con una procedura uniforme, che terzo gioverà a derimere quello italiano che non costituivano un pregio delle controversie fiscali italiane. Delle commissioni (delle quali si occupa il titolo quarto del Decreto) saranno obbligatoriamente parte elementi designati dagli organi sindacali. Così l'ordinamento corporativo, che subordina al vantaggio collettivo gli interessi dei singoli, tutela questi ultimi assicurando la assistenza degli organi sindacali che li rappresentano.

Il domicilio fiscale e l'anagrafo del contribuente completano il quadro della riforma. In un sistema come il nostro, nel quale prevalgono le imposte a carattere reale che colpiscono il reddito alla fonte o per il disgiungimento delle cose, l'anagrafe renderà possibile la visione del reddito globale del contribuente. Innovazione arida, che si dispiacerà a chi, occulto, non nuocerà a chi chiede di non sopportare un peso superiore a quello che le sue spalle comportano: i confronti sono odiosi, ma non sempre inutili a chi non ha molti Santi in Paradiso.

Il dott. Carlo Perusino sarà oggi a Pola

Come disposto dal Vice segretario del Partito con Foglio in data 9 corrente oggi sabato 11 luglio il grande ufficiale dott. Carlo Perusino, membro del Diretorio Nazionale incaricherà la Federazione dei Fasci di combattimento di Pola a riceverlo e fargli il pubblico dalle ore 16 alle ore 19 di oggi stesso.

Al camerata dott. Carlo Perusino diamo il cordiale ed affettuoso benvenuto tra la sua gente istriana. Egli viene qui dopo la gloriosa parentesi africana a Pola è grato al Partito perché lo dà il modo di ospitare, ma pure per qualche ora, il Gerarca amatissimo.

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il dott. Gr. Uff. Carlo Perusino, componente del Diretorio Nazionale del P. N. F., ispezionerà oggi, per ordine del Vice segretario del Partito la nostra Provincia, e, a Pola, riceverà i fascisti ed il pubblico dalle ore 16 alle 19, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento in Viale Carrara N. 5.

Jézerie

Tafari non vuol pagare gli stipendi al suo legale professore Jéz.

Il gran ladro abissino, capo riconosciuto di vittoriose bande di briganti, dice che il professore esagera nelle pretese.

Jéz, che tempo fa dovette interrompere i suoi corsi di lezione a Parigi (per via della indignazione dei propri scolari per il suo accaparrarsi a difendere l'ultimo re degli schiavi) è ora preso da una sottilemania fregola: il professore parigino vuol dare una lezione a Tafari: vuol muovergli causa e chiedere il sequestro del suo tesoro se non gli verrà liquidata la somma chiesta al negro cliente: il Tafari e lo Jéz contano di sbagliare.

Non è il professore che deve reclamare, ma è Téz-predone d'Addis Abeba. Il quale avrebbe da presentare al suo avvocato, che lo supera in mascalzoneria, almeno in quella legale, una chiacchierata nota di denari e interessi.

MUSICA IN PIAZZA

La necessità di dare a Pola un corpo bandistico

Musica in piazza! È il divertimento popolare per eccellenza, la manifestazione più tradizionalmente cara alla nostra gente di tutte le condizioni ed età, che vi accorre in folla, e si esulta e si commuove in una fervida unità di sentimento e di sentimento quale forse non è facile raggiungere in alcun altro trattamento ricreativo.

Musica in piazza! Non c'è bisogno di ricordare lo spettacolo di pubblico che anche nella nostra città si aduna ogniqualvolta una banda viene a svolgere un programma musicale, e la profonda, si direbbe quasi religiosa attenzione con cui la massa segue l'esecuzione, e l'entusiasmo con cui applaude musica e musicanti; come non c'è bisogno di ricordare il rammarico che tutti ci prende allorché il programma volge alla fine, e ci si domanda quando mai sarà possibile ancora godere un'ora di così delizioso ricreazione.

Proprio così. Una recentissima disposizione del Vice segretario del Partito richiama ora, come di già pubblicavamo giorni or sono, la opportunità di riprendere e diffondere l'usanza della musica in piazza, che oltre a rispondere a un vivo desiderio delle popolazioni, rappresenta uno dei più efficienti mezzi educativi.

Si riapre, quindi, a Pola - giova ripeterlo - una antica ed invero dolorosa questione già tante volte affacciata, dibattuta, avvincente anche ad esperimento, e poi sempre tralasciata: la questione della banda cittadina che non c'è, e che pone la nostra città fra le sole tre o quattro in tutta Italia che non hanno il proprio complesso bandistico!

Proprio così. In una città che ha tanta passione per la musica, che ha un numero eccezionale di animatori, studiosi e di suonatori, si sarebbe, in fatto di musica in piazza, all'abbattuto assoluto, se non vi fosse di quando in quando l'intervento di qualche ottimo corpo musicale militare o della Provincia, chiamato a celebrare talune ricorrenze e festività speciali.

Ora la disposizione del Vice segretario del Partito è esplicitamente incitativa. Il problema si riapre, e dobbiamo ritenere che, in tempo fascista, sia la volta buona.

Inutile rindare i perché e si spercome dagli insuccessi dei passati tentativi: ciò non servirebbe ad altro che a rinfocolare recriminazioni e acrimonie inutili; ed ora non si tratta di fare delle diagnosi e di individuare le manchevolezze. Il Fascismo d'azione, è un tempo fascista, è di disciplina di volontà per il raggiungimento della meta. Niente espressioni di fatto entusiasmo, che si suonano altrettanto prestantemente, e niente preliminari dubbiosità o prevenzioni che sono cause altrettanto sicure di delictari socorrenze.

I tumultuari fervori per l'inaugurazione del conosciuto sono bene anche noi che abbiamo reiterato volte trattate l'argomento ed aiutato sinceramente i vari comitati per fare qualche cosa e abbiamo visto volta per volta come gli occhi ansiosi alla banda musicale cittadina che parevano il per il per rinfoculare una buona e ora tradizione polese, siano tornati in modo mortificante nel regno delle separazioni.

Queste nostre constatazioni di fascisti che sanno le loro città sono unicamente di inaccessibile ri-

lievo; lo ripetiamo ancora una volta esse non hanno né il significato né il rilievo di un rimprovero a carico di chiocchiosa, perché sappiamo quanta serietà di propositi animasse caso per caso coloro che alla marioria impresa si sono comunque accinti.

Quando si pensi che tanti comuni meno importanti di Pola, e addirittura borgate e villaggi istriani hanno il vanto di possedere una banda, è giustificata la nostra preoccupazione che non si possa fare altrettanto nella nostra città, malgrado le sue risorse e le sue comodità. Difatti, se la consorella Dignano, se la borgata di Vestenaglie, se perine il minuscolo villaggio di Petrovia e di Mattoglia ha il lusso di un complesso bandistico, non possiamo comprendere perché non lo possa avere il capoluogo di provincia che conta 50.000 abitanti.

La disposizione, dunque, del Vice segretario del Partito va considerata non solo come un incentivo, come una buona e utile iniziativa, ma anche come un comando. A Pola abbiamo tante fanfare, tante piccole bandiere ridotte, che sono magnifici esempi di buona volontà e di volontarismo artistico; perché non si deve potremmo trar fuori un complesso qual'è nel desiderio di tutti?

Accetteremo, dunque, ancora una volta che il problema della banda cittadina dev'essere risolto. Dopo la parola dell'on. Sereno, esso va segnalato come semplicemente, come è indubbiamente sentito da quanti vi possono apporare un contributo risolutivo.

La fondazione del Fascio di Pola sarà celebrata nei Gruppi Rionali

Al Gruppo Sassok

Domenica 12 corr., alle ore 11, nel giardino del gruppo, il Comandante Mario Monzato-Morrelli riceverà gli iscritti alla fondazione del Fascio polese di Combattimento.

Tutti gli iscritti sono tenuti di intervenire alla cerimonia. Dobbiamo la divina fascista e camicia nera.

Alla sera nel giardino del gruppo, illuminato a giorno, si svolgerà un trattamento danzante al quale potranno partecipare tutti gli iscritti con famiglie, le donne e le giovani fasciste nonché i giovani fascisti.

Comincerà l'ottima orchestra del Dopoguerra Montegrappa, gentilmente offerta, e vi sarà servizio di buffet.

Le donne fasciste appartenenti a questo gruppo sono invitate alla cerimonia ed al trattamento che si svolgerà nel gruppo in ricorrenza dell'annuale della fondazione del Fascio.

Al Gruppo Ferrara

I camerati iscritti al Gruppo sono comandati di trovarsi domenica mattina alle ore 10.45 in sede per assistere alla cerimonia. Tutti gli iscritti sono comandati di intervenire alla cerimonia, che si terrà al Gruppo, via Barbacani 13, in divisa o camicia nera.

Le assenze dovranno essere giustificati.

Al Gruppo Centro

Domenica 12 corr., alle ore 11, il dott. Ferruccio Basso comanderà la fondazione del Fascio Polese di Combattimento. Tutti gli iscritti sono comandati di intervenire alla cerimonia, che si terrà al Gruppo, via Barbacani 13, in divisa o camicia nera.

Le assenze dovranno essere giustificati.

La necessità di dare a Pola un corpo bandistico

Al Gruppo Sassok

Domenica 12 corr., alle ore 11, nel giardino del gruppo, il Comandante Mario Monzato-Morrelli riceverà gli iscritti alla fondazione del Fascio polese di Combattimento.

Tutti gli iscritti sono tenuti di intervenire alla cerimonia. Dobbiamo la divina fascista e camicia nera.

Alla sera nel giardino del gruppo, illuminato a giorno, si svolgerà un trattamento danzante al quale potranno partecipare tutti gli iscritti con famiglie, le donne e le giovani fasciste nonché i giovani fascisti.

Comincerà l'ottima orchestra del Dopoguerra Montegrappa, gentilmente offerta, e vi sarà servizio di buffet.

Le donne fasciste appartenenti a questo gruppo sono invitate alla cerimonia ed al trattamento che si svolgerà nel gruppo in ricorrenza dell'annuale della fondazione del Fascio.

Al Gruppo Ferrara

I camerati iscritti al Gruppo sono comandati di trovarsi domenica mattina alle ore 10.45 in sede per assistere alla cerimonia. Tutti gli iscritti sono comandati di intervenire alla cerimonia, che si terrà al Gruppo, via Barbacani 13, in divisa o camicia nera.

Le assenze dovranno essere giustificati.

Al Gruppo Centro

Domenica 12 corr., alle ore 11, il dott. Ferruccio Basso comanderà la fondazione del Fascio Polese di Combattimento. Tutti gli iscritti sono comandati di intervenire alla cerimonia, che si terrà al Gruppo, via Barbacani 13, in divisa o camicia nera.

Le assenze dovranno essere giustificati.

Il nuovo gestore dell'azienda Brioni

Abbiamo nel numero di ieri riferito largamente sulla nuova sistemazione dei beni Isola Brioni, che, come noto, passano in amministrazione dello Stato.

Anzi da ieri, 10 luglio, lo Stato ha assunto in propria regia tutto il patrimonio che passa sotto il nuovo nome di Azienda Brioni, riservandosi di nominare il gestore, che curerà l'amministrazione, la direzione e lo sviluppo dell'importante loco di cura.

La nomina non è fatta attendere. La «Gazzetta Ufficiale» infatti nell'ultimo numero porta la seguente disposizione:

«La gestione della R. Azienda Isola Brioni per conto dello Stato è affidata al signor avv. Alfonso Froner, con decorrenza dal 10 luglio 1934-1936».

Gli assegni da corrispondere al predetto gestore saranno a carico dell'esercizio dell'Azienda. Il trattamento economico e le altre modalità e condizioni per l'esercizio in servizio e per la sua durata saranno stabilite con appositi contratti. Il gestore ha facoltà di assumere e licenziare il personale dell'Azienda, a qualunque attività o funzione possa essere adibito in relazione alla stretta necessità dell'esercizio dell'Azienda stessa.

L'Istituto di credito fondiario dell'Istria provvederà al licenziamento di tutto il personale attualmente in servizio dell'Azienda e alla liquidazione di ogni eventuale competenza ad esso spettante, fino al giorno anteriore all'assunzione dell'esercizio da parte del gestore. È fatto obbligo agli Istituti del Credito fondiario dell'Istria in Pola e del Credito fondiario delle Venezie in Verona, di effettuare la consegna al predetto gestore, nel termine che sarà dal medesimo fissato, di tutti i beni mobili, impianti, mezzi meccanici, dotazioni alberghiere, motoroli, motorcini, animali e ogni altra cosa di pertinenza dell'Azienda delle Isole Brioni. Se gli Istituti predetti non effettueranno la consegna nei termini stabiliti, provvederà il gestore alla presenza di due testimoni a prendere in consegna i beni di cui al precedente comma, facendone risultare la consistenza con apposito verbale.

L'arresto a Parigi di due truffatori di scapoli

Un'astuta coppia, che aveva industrializzato in modo assai originale la classica truffa matrimoniale combinata con quella non meno classica della all'americana, è stata presa dalla polizia parigina nella sua stessa trappola. I due lestofanti, Renato Poulain di anni 40 e Bianca Bouveret di anni 34, leggevano assiduamente sui vari giornali gli annunci matrimoniali e quando credevano di aver trovato fra gli aspiranti di sesso maschile una persona che faceva al caso loro, lo invitavano una lettera redatta con garbo dalla Bouveret, che è un'ex-studentessa in medicina, nella quale la donna si presentava come orfana di un ricco industriale desiderosa di sposare un uomo serio che la coadiuvasse nella direzione della azienda paterna. Se l'imprendente accettava l'appuntamento, fissato generalmente in un caffè, il matrimonio veniva rapidamente combinato, anche in virtù della grazia sudorifica della Bouveret, che è una avvenente bruna dagli occhi ammalati di creola. Durante la conversazione la giovane donna trovava intanto modo di lasciar intravedere al processo sposo un pacchetto di biglietti da mille che ella teneva nella borsetta. Quindi, col pretesto di un affare urgente che doveva concludere presso un notaio, invitava il fidanzato ad accompagnarla.

Quando i due giungevano dinanzi all'immobile, in cui doveva trovarsi l'ufficio del notaio, si ripeteva una scena sempre eguale nel repertorio della truffatrice: finta sorpresa di costei per la scomparsa del denaro, disperazione per non poter pagare i 500 o 600 franchi di spese notarili necessarie per la conclusione dell'affare importante e urgente per cui era venuta, amabile e fidente, naturalmente accettata, del fidanzato di prestare la somma mancante. Dopo di che la donna entrava nell'immobile e l'altro, rimasto in strada ad attendere, non la rivedeva più. Scoprivasi allora che l'immobile aveva una doppia uscita e che non vi era nessun ufficio di notaio.

Più di dozzina denuncie di persone truffate con questo sistema erano pervenute in questi ultimi tempi alla polizia, la quale, per mettere le mani sui truffatori, ha fatto inserire giorni fa nei giornali un annuncio matrimoniale redatto in modo da attirare l'attenzione. Inutile dire che il candidato al matrimonio era questa volta un leprezolo della sicurezza pubblica.

Un'altra offerta di 100 miliardi per solemnizzare l'Impero

ROMA, 10 luglio

Il Duce ha ricevuto dalla Società Anonima Mario Alberti di Milano la somma di lire 100.000 per solemnizzare la fondazione dell'Impero.

Il Duce ha destinato lire cinquantamila all'E. O. A. di Milano e lire 25.000 ciascuno all'E. O. A. di Cagliari e di Messina.

Le udienze del Duce

ROMA, 10 luglio

Il Duce ha ricevuto il prof. Giorgio Del Vecchio che gli ha fatto gradito omaggio di alcune pubblicazioni giuridiche e letterarie.

Omaggio di giornalisti al Duce

ROMA, 10 luglio

Il Duce ha ricevuto Sandro Giusti e Oreste Gregorio del «Popolo d'Italia», i quali gli hanno offerto il volume «I verbi del Fascismo».

Il primo numero di «Cinema» presentato a S. E. Alberti

ROMA, 10 luglio

Il Ministro per la Stampa e la Propaganda ha ricevuto, accompagnato dal Direttore Generale per la cinematografia, il Comm. Carlo Hoepli, il Marchese Paolucci di Calboli e il comm. Luciano De Feo che gli hanno presentato il primo numero del nuovo quindicinale «Cinema».

La vendita di vino al minuto nei negozi di generi alimentari

In relazione alle proteste sollevate da alcuni commercianti in vino per la esale concorrenza esercitata dai negozi di generi alimentari che praticano anche la vendita al minuto di vino, la Federazione nazionale Commercianti di vino - secondo informa l'«Agenzia d'Italia d'Oggi» - interessa della cosa, ha ricordato che l'importante questione si è già stata oggetto di accurato studio, il quale non ha potuto approdare a risultati tangibili dovute che la vendita al minuto di vino da parte dei negozi di generi alimentari vari, drogherie, ecc. non vietata da nessuna speciale disposizione, è divenuta ormai un reddito eccedente un diritto acquisito per consuetudine. Si è in proposito fatto osservare che, secondo lo spirito del R.D.L. 10 dicembre 1926, N. 2164, «delle numerose circolari emanate dal nostro Ministero dell'Economia Nazionale sia dal Ministero delle Corporazioni, la legge sulla disciplina del commercio inteso giuridicamente autorizzare per mezzo di un'apposita licenza per ogni singolo commerciante la vendita che di fatto era da questi effettuata precedentemente alla pubblicazione del decreto sopra citato. La Federazione nazionale commercianti in vino si è ad ogni modo riservata di ricercare sulla questione alla prima occasione, per ottenere almeno che i commercianti di generi alimentari vari siano autorizzati solo alla vendita di vini in bottiglia e fiaschi originali portanti il nome della casa vinicola e del produttore specializzato che ha effettuato l'imbottigliamento».

Tassa di circolazione

I proprietari di biciclette e di veicoli a trazione animale che possiedono in circolazione i loro veicoli e biciclette nel secondo semestre dell'anno, in base a disposizioni superiori, dovranno pagare la tassa di circolazione nel suo pieno ammontare e non più ridotta alla metà.

Si avvertono con questo avviso a proprietari di biciclette che hanno pagato tra il 1° e l'8 luglio a. c. la tassa di circolazione nella misura di lire 5, che hanno l'obbligo, pena l'evirazione della contravvenzione, di versare la differenza di lire 5 presso la stessa Esattoria.

Egualo diffida si fa anche ai proprietari di altri veicoli.

M.V.S.N. 60. Leg. Istria

Comando La Centuria Corie

«Duce - Tutti i sottufficiali, graduati e Uomini sono in forza alla Centuria sono invitati a presentarsi in abito civile dalle ore 19 alle ore 20 di tutti i giorni della corrente settimana, presso il Comando di Corie (Piazza Serio 1), per comunicazioni che li interessano».

Colonia Chimiche - Si avvertano i Sigg. Ufficiali inferiori e CC.NN. della prima Corie che hanno i requisiti per essere inviati alle colonie chimiche di presentarsi le domande, con allegati i certificati necessari, entro il 13 corr., per quelli che intendono essere ammessi al 2° turno e entro il 12 agosto quello per il 3° turno.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi al Comando 1° Corie (P. Sec. 1°).

Il vibrante saluto ai suoi reduci dall'A.O.

AREZZO, 10 luglio

Arezzo ha accolto con vibrante entusiasmo il ritorno del 70.º Reggimento Fanteria, reduce dall'Africa Orientale.

I soldati sono giunti stamane tra le 8 e le 8.30, in treni speciali; il loro arrivo alla stazione è stato esultato dagli applausi seriosissimi della folla accorata per acclamare i vittoriosi fatti della «Gavinana».

Alla stazione erano presenti il Prefetto e tutte le altre autorità cittadine, nonché numerosi congiunti dei reduci. Al discendere dal treno del col. Comandante il Reggimento, S. E. il Prefetto gli è andato incontro e lo ha salutato affettuosamente. Nel piazzale del Duce, gremito da una moltitudine acclamante, alcune signore, arcine hanno prodotto alla distribuzione di manifestini che riproducevano il discorso del Duce ai fanti della «Gavinana» e di medaglie ricordo legate ad un nastro amaranto, colore della bandiera arcina. Quindi il Reggimento, preceduto dalla gloriosa bandiera, ha sfilato per la città fra immense ali di fiori, sotto il continuo gettito di applausi e di manifestini inebrianti ai vittoriosi.

Presso l'Arco trionfale, eretto a Porta S. Spirito, erano raggruppati i congiaristi e le fiamme dei 112 fanti della Provincia, i quali si sono inchinati al passaggio della bandiera del Reggimento.

Sempre fatti segno alle entusiasmi manifestazioni della folla, mentre il suono delle sirene e dello cannone dava un carattere ancor più solenne a festose alla manifestazione, i fanti sono entrati nella Caserma «Cadorina» dove sono stati resi gli onori alla bandiera. La manifestazione popolare si è conclusa con l'arresto di un glorioso accoglimento alla Caserma del Re Imperatore e al Duce.

In serata il Municipio ha offerto un ricevimento agli ufficiali del Reggimento.

Il vibrante saluto ai suoi reduci dall'A.O.

AREZZO, 10 luglio

Arezzo ha accolto con vibrante entusiasmo il ritorno del 70.º Reggimento Fanteria, reduce dall'Africa Orientale.

I soldati sono giunti stamane tra le 8 e le 8.30, in treni speciali; il loro arrivo alla stazione è stato esultato dagli applausi seriosissimi della folla accorata per acclamare i vittoriosi fatti della «Gavinana».

Alla stazione erano presenti il Prefetto e tutte le altre autorità cittadine, nonché numerosi congiunti dei reduci. Al discendere dal treno del col. Comandante il Reggimento, S. E. il Prefetto gli è andato incontro e lo ha salutato affettuosamente. Nel piazzale del Duce, gremito da una moltitudine acclamante, alcune signore, arcine hanno prodotto alla distribuzione di manifestini che riproducevano il discorso del Duce ai fanti della «Gavinana» e di medaglie ricordo legate ad un nastro amaranto, colore della bandiera arcina. Quindi il Reggimento, preceduto dalla gloriosa bandiera, ha sfilato per la città fra immense ali di fiori, sotto il continuo gettito di applausi e di manifestini inebrianti ai vittoriosi.

Presso l'Arco trionfale, eretto a Porta S. Spirito, erano raggruppati i congiaristi e le fiamme dei 112 fanti della Provincia, i quali si sono inchinati al passaggio della bandiera del Reggimento.

Sempre fatti segno alle entusiasmi manifestazioni della folla, mentre il suono delle sirene e dello cannone dava un carattere ancor più solenne a festose alla manifestazione, i fanti sono entrati nella Caserma «Cadorina» dove sono stati resi gli onori alla bandiera. La manifestazione popolare si è conclusa con l'arresto di un glorioso accoglimento alla Caserma del Re Imperatore e al Duce.

In serata il Municipio ha offerto un ricevimento agli ufficiali del Reggimento.

Il vibrante saluto ai suoi reduci dall'A.O.

AREZZO, 10 luglio

Arezzo ha accolto con vibrante entusiasmo il ritorno del 70.º Reggimento Fanteria, reduce dall'Africa Orientale.

I soldati sono giunti stamane tra le 8 e le 8.30, in treni speciali; il loro arrivo alla stazione è stato esultato dagli applausi seriosissimi della folla accorata per acclamare i vittoriosi fatti della «Gavinana».

Alla stazione erano presenti il Prefetto e tutte le altre autorità cittadine, nonché numerosi congiunti dei reduci. Al discendere dal treno del col. Comandante il Reggimento, S. E. il Prefetto gli è andato incontro e lo ha salutato affettuosamente. Nel piazzale del Duce, gremito da una moltitudine acclamante, alcune signore, arcine hanno prodotto alla distribuzione di manifestini che riproducevano il discorso del Duce ai fanti della «Gavinana» e di medaglie ricordo legate ad un nastro amaranto, colore della bandiera arcina. Quindi il Reggimento, preceduto dalla gloriosa bandiera, ha sfilato per la città fra immense ali di fiori, sotto il continuo gettito di applausi e di manifestini inebrianti ai vittoriosi.

Presso l'Arco trionfale, eretto a Porta S. Spirito, erano raggruppati i congiaristi e le fiamme dei 112 fanti della Provincia, i quali si sono inchinati al passaggio della bandiera del Reggimento.

Sempre fatti segno alle entusiasmi manifestazioni della folla, mentre il suono delle sirene e dello cannone dava un carattere ancor più solenne a festose alla manifestazione, i fanti sono entrati nella Caserma «Cadorina» dove sono stati resi gli onori alla bandiera. La manifestazione popolare si è conclusa con l'arresto di un glorioso accoglimento alla Caserma del Re Imperatore e al Duce.

In serata il Municipio ha offerto un ricevimento agli ufficiali del Reggimento.

Il vibrante saluto ai suoi reduci dall'A.O.

AREZZO, 10 luglio

Arezzo ha accolto con vibrante entusiasmo il ritorno del 70.º Reggimento Fanteria, reduce dall'Africa Orientale.

I soldati sono giunti stamane tra le 8 e le 8.30, in treni speciali; il loro arrivo alla stazione è stato esultato dagli applausi seriosissimi della folla accorata per acclamare i vittoriosi fatti della «Gavinana».

Alla stazione erano presenti il Prefetto e tutte le altre autorità cittadine, nonché numerosi congiunti dei reduci. Al discendere dal treno del col. Comandante il Reggimento, S. E. il Prefetto gli è andato incontro e lo ha salutato affettuosamente. Nel piazzale del Duce, gremito da una moltitudine acclamante, alcune signore, arcine hanno prodotto alla distribuzione di manifestini che riproducevano il discorso del Duce ai fanti della «Gavinana» e di medaglie ricordo legate ad un nastro amaranto, colore della bandiera arcina. Quindi il Reggimento, preceduto dalla gloriosa bandiera, ha sfilato per la città fra immense ali di fiori, sotto il continuo gettito di applausi e di manifestini inebrianti ai vittoriosi.

Presso l'Arco trionfale, eretto a Porta S. Spirito, erano raggruppati i congiaristi e le fiamme dei 112 fanti della Provincia, i quali si sono inchinati al passaggio della bandiera del Reggimento.

Sempre fatti segno alle entusiasmi manifestazioni della folla, mentre il suono delle sirene e dello cannone dava un carattere ancor più solenne a festose alla manifestazione, i fanti sono entrati nella Caserma «Cadorina» dove sono stati resi gli onori alla bandiera. La manifestazione popolare si è conclusa con l'arresto di un glorioso accoglimento alla Caserma del Re Imperatore e al Duce.

In serata il Municipio ha offerto un ricevimento agli ufficiali del Reggimento.

BRIONI (POLA)
ISOLA D'INCANTO
Paradiso primavera
Complesso alberghiero di gran lusso
Golf - Tennis - Sport equo
Polo - Giuoco - Caccia - Ballo
Informazioni: ENIT - Via V. Veneto 66 - ROMA
e Direzione Albergo Brioni (Pola)

Luglio, mese cesareo

Mese cesareo il luglio perché deriva da Julius, il soprannome che fu dato al conquistatore del mondo...

Luglio è sotto l'impulso del solstizio d'estate, che ha avuto inizio il 21 di giugno...

Questo periodo è - formalmente - il più caldo dell'anno perché la terra, non perdendo tanto calore quanto ne riceve giornalmente dal sole...

Luglio fu chiamato da Carlomagno il Mese del Fieno, e questa denominazione appropriata, si conserva ancora in qualche vecchio calendario tedesco.

L'astrologo Rutilio Benicassini, aiutato dall'allievo Ottavio Bellarmino - altro astrologo di fama - dà dei consigli in pessimi versi per ciascun mese. Ecco quelli per il luglio:

Lascia star le donne perché affanno grande ti porria dar, né medicina preder, a cazar sangue fa gran danno.

Con pane ed acque che allargia il danno, di mangiar pochi frutti è concesso, ed usa la lattuca fresca spesso.

Si capisce che questa è roba del XVII secolo, quando i barbari adoperavano la lancetta per tagliar sangue e si credeva che il mangiar delle frutta recasse nocimento all'organismo.

La festa domenica dopo la Pentecoste, che ricorre il giorno ossia domani, ci ricorda il supplizio del nostro martire: Cesare Battisti, avvenuto nel 1916, ed il 20 cade il triste anniversario della battaglia di Lissa, data che i nostri fanti vendicarono sul Corso e sul Piave.

I monti e le spiagge cominciano a popolarsi, perché, indubbiamente, è il mese più propizio per godersi il mare e l'aria fina.

Circa mezzo secolo fa l'andare al mare ed ai monti costituiva un privilegio per pochissimi. Se avveniva che qualche famiglia del ceto medio preparasse i bailli per le bagnature, nel vicinato era tutta una diceria ed alla partenza, bottigli e comari cocchioggevano dalle tavole e dalle finestre facendo commenti invidiosi e talvolta malevoli.

La provvidenza, poi, del Regime facilitano una lunga permanenza ai bambini che hanno necessità di riempirli: senza profilassi sociale che ci dà una generazione più forte e più vigorosa attenta a sostenere l'aspra battaglia della vita ed offrire un braccio più valido alla Patria quando la necessità si presentasse imperiosa.

Bagni alla Pineta di Medolino

Domanda per dar modo ai bagnanti di conoscere tutte le località di balneazione...

Concorso per 150 allievi alla prima classe del corso della R. Accademia Aeronautica

Il Ministero dell'Aeronautica ha bandito un concorso per l'ammissione di 150 allievi alla prima classe del corso regolare della R. Accademia aeronautica che avrà inizio il 16 ottobre 1935-XIV.

Il concorso è per titoli o per esami, ed è aperto ai giovani cittadini italiani che abbiano compiuto il 17mo anno di età o non superiore il 22o che siano iscritti al P.N.F. o ai nuclei universitari o ai Fasci Giovanili di Combattimento.

Al concorso possono partecipare anche i militari alle armi della R. Accademia aeronautica di Caserta con oltre il 1. settembre p.v. E' data facoltà di presentare il titolo di studio dopo la sessione di esami che avrà luogo nel prossimo ottobre.

I concorrenti che avranno presentato la domanda nel termine stabilito e che abbiano superato la prescritta visita psicofisiologica, verranno chiamati a sostenere alcuni esami consistenti in una prova scritta di composizione di italiano, in una prova orale di matematica, in una prova orale facoltativa di lingua estera.

La requisizione della lana di produzione nazionale della tosa 1936

La Sezione Seta e Lana della Confederazione Fascista degli Agricoltori ha diramato a tutto le sue Unioni provinciali le istruzioni per la requisizione della lana di produzione nazionale della tosa 1936.

Tutta la lana di produzione nazionale 1936 dovrà essere consegnata dai produttori ai magazzini militari, ed anche direttamente nei locali delle organizzazioni economiche dei produttori, per la facoltà alle medesime date di raccogliere, e di tenerla nei propri locali a disposizione dell'assistenza militare.

Per l'apprensamento della lana sono istituite apposite commissioni. Per la lana depositata nei magazzini delle organizzazioni economiche dei produttori, le operazioni di apprezzamento della lana, possono essere eseguite presso gli stessi magazzini quando questi siano in condizioni di essere costati temporaneamente all'amministrazione militare ed a giudizio del signor Direttore di Commissione, o quando tutte le garanzie nei riguardi della custodia, pratica sorveglianza e conservazione della lana stessa. In caso diverso la lana deve essere consegnata imballata e frasco di ogni specie ai magazzini militari vicini dove la Commissione procede al relativo apprezzamento.

Per il pagamento il Ministero delle Finanze, con provvedimenti in corso, ha disposto la istituzione dello Stato di provisione del Ministero della Guerra, di apposto capitale affinché possa provvedersi al pagamento della lana requisita.

Da rilevare infine che per la lana conforata dai produttori per tramite degli ammassi collettivi (organizzazioni economiche dei produttori stessi) si corrisponderà un aumento di cinquanta centesimi sul prezzo per ogni chilogrammo di lana, tanto se consegnata allo stato siccido che salsato.

Tassa di bollo e i Consigli prov. dell'Economia corporativa

Al quesito se le domande presentate per iscritto ai Consigli o agli Uffici provinciali dell'Economia Corporativa, per ottenere certificati relativi al registro delle ditte od altre attestazioni in genere, debbano essere redatte su carta bollata, anche se per i documenti richiesti sia, per legge, consentita il rilascio in carta libera, il Ministero delle Finanze ha risposto in senso affermativo, cioè che è stato indistintamente le domande presentate per iscritto ai Consigli e agli Uffici provinciali dell'Economia Corporativa, devono, secondo la tassa di bollo di L. 45.

CORTE D'ASSISE Il processo per omicidio

Leri mattina è continuato alla Corte d'Assise il processo per omicidio contro Vissavich Giacomo e Maria; Eufemia maritata Burack, il primo imputato dell'uccisione della moglie Orlich Maria, la seconda di concorso nel delitto avvenuto il 12 agosto 1934.

Furono, durante la giornata, interrotti altri testimoni, che tutti asseriscono «sposavano la ventina».

Prima della fine dell'udienza, il P. G. comm. dott. Girotti ha fatto istanza per un sopralluogo a Mediano per un migliore accertamento di dati. Il difensore avv. Zenaro propose la citazione di alcuni nuovi testimoni che avrebbero dovuto deporre a favore dei due imputati.

La Corte, dopo che il giudice dott. cav. uff. Pirani, sotto lettura di importanti atti riguardanti la perizia medica relativa all'uccisione, e riguardante circostanze relative alla località ove fu consumato il delitto e l'ora, si ritirava per dell'udienza circa le richieste fatte dal P. G. o dall'avv. difensore.

Dopo circa mezz'ora la Corte rientra nell'aula ed il Presidente comm. dott. Petretti legge l'ordinanza con la quale le due richieste furono respinte, motivando il deliberato col fatto che quanto è risultato attraverso il processo è sufficientemente chiaro per il giudizio definitivo.

Il processo è stato quindi rimandato a questa mattina alle 9; verso mezzogiorno probabilmente si avrà la sentenza.

La ricchezza del sottosuolo etiopico

Tutto l'imbarazzo della regione montuosa che dal basso Egitto si prolunga sino in Etiopia, attraverso il Sudan e l'Eritrea, è costituito da rocce cristalline solcate dallo spago da vena quarzosa mineralizzata con solfuri cui si associa l'argilla.

Queste importanti formazioni aurifere erano note già agli Egizi ai Greci ed ai Romani i quali lo sfruttarono sin dalla più remota antichità. Infatti alcuni edifici, rinvenuti negli ultimi scavi, attribuiti al faraone Menes che regnò in Egitto nel 3000 a.C. ed a molti altri faraoni di dinastie successive, dicono dello sfruttamento di importanti giacimenti auriferi rinvenuti presso le sorgenti del Nilo.

Le descrizioni dei sistemi di sfruttamento di questo minerale di rame tramandate da Diodoro Sicilo, il quale parla del lavaggio e dell'estrazione con molta ricchezza di particolari.

Nel museo di Torino è custodita una pianta che pare sia quella della grande miniera di Berehobe che lo stesso Diodoro cita e fa risalire nel suo massimo splendore al 1300 a.C.

L'altipiano etiopico detto ora a tutto l'Oriente e persino a Babilonia, e la sua miniera furono dette inesauribili, talmente erano piene del prezioso metallo.

Le miniere furono abbandonate col la decadenza della civiltà limitrofa, sotto il cui crollo furono sommersi anche i popoli che non curavano in schiavitù lo sfruttamento.

Neppure tracce si ha sino al Medio Egitto di questo vanto aurifero. Il tempo distrusse gli stabilimenti e chiuse le gallerie rinascono nella terra il silenzio.

Soltanto le vene superficiali contenute nel sottosuolo dagli stessi etiopi. Infatti quando i Veneziani sbarcarono sulle coste del Mar Rosso, raggiunsero e scoprirono per primi le miniere di Padre Giovanni, il favoleso re degli etiopi, ricoverato da questi, grande quantità di oro.

Ed i fantastici doni che i Veneziani riportarono in patria attraverso la purpura dei Portoghesi, i quali nel XVIII secolo occuparono l'Etiopia, sottoponendo a tributi tutti le popolazioni della regione e riprendendo le ricerche dello stesso metallo che non era rimasta la ricchezza delle miniere del popolo.

Ed infatti i Portoghesi rinvennero importanti giacimenti nel Valleggi, nell'Uro ed in molte altre località.

La resurrezione di Cristo di Perosi nella cornice di Piazza San Marco

Una gita alla volta di Venezia Per iniziativa del Dopolavoro provinciale di Venezia e, con l'appoggio della Direzione Generale dell'U. N. D., avranno luogo nei giorni 9, 11 e 12 luglio, nello sfondo magnifico di Piazza S. Marco, tre eccezionali esecuzioni dell'Oratorio «La Resurrezione di Cristo».

Tali esecuzioni che costituiranno insieme una manifestazione di alto interesse artistico ed un avvenimento di grande risonanza nazionale, avranno per scenario, per la prima volta nella storia degli spettacoli in Piazza S. Marco, la facciata meravigliosa della Basilica d'Oro, ciò che varrà a creare l'atmosfera più adatta al carattere ed al senso della mistica composizione.

Per aderire alle numerose richieste il nostro Dopolavoro provinciale organizzerà una gita alla volta di Venezia, il 12 luglio. Il viaggio di andata-ritorno Pola-Venezia in III classe, compreso pernottamento e vitto, nonché ingresso con posto a sedere costerà lire 60. Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro provinciale, ancora oggi sino alle 12, ora in cui si chiuderanno improrogabilmente.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 9-12 luglio sono i seguenti: VERDURA: Bietole fog. tagliate kg. Lire 0,70; Bietole rosse kg. Lire 0,60; Lattuga prima qualità (tosta) kg. Lire 1,20; Cioria kg. Lire 0,70; Cipolla kg. Lire 0,90; Radicchio primo taglio kg. Lire 1,20; Radicchio terzo taglio kg. Lire 0,60; Patate piccole nuove kg. Lire 0,40; Patate grandi nuove kg. Lire 0,50; Salatina primo taglio kg. Lire 1,60; Cavoli capocci kg. Lire 0,80; Caroli rape kg. Lire 0,90; Zucchette grandi kg. Lire 0,60; Zucchette piccole kg. Lire 0,90; Fagioli aquilina kg. Lire 1,30; Fagioli cornetti prima raccolta kg. Lire 1,30; Fagioli cornetti seconda raccolta kg. Lire 0,80; Cetrioli kg. Lire 0,80; Pomodoro da Lire 0,90 a Lire 1,10; Melanzane kg. Lire 2,20; Paprica kg. Lire 2,20; Fagioli da sgranare kg. Lire 2,-; Aglio fresco al pezzo Lire 0,05, 0,10; Uova fresche al pezzo Lire 0,35.

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0,10, 0,15, 0,20; Pesche piccole kg. Lire 1,20; Pesche medie kg. Lire 1,60; Pesche grandi kg. Lire 2,-; Pere S. Pietro kg. Lire 1,20; Pere Candela kg. Lire 1,60; Amoli kg. Lire 1,40; Fichi in fiore kg. Lire 0,60.

Vandalismi

Qualche vandalo, e mascalzone insieme, si è preso sera per il divertimento di gettare sassi avendo come bersaglio nientemeno che uno dei tanti bellissimi fanali che adornano la riva Vittorio Emanuele III.

Naturalmente il frutto di tanto stupida, quanto vandalica bravura è stato, a tortura di un globo di vetro e della rispettiva lampadina. Per l'amore del nativo loco e per un principio di elementare educazione di ripromettiamo che episodi del genere non si ripeteranno più.

Ad ogni modo possiamo assicurare che se qualche gaffo, cadesso nelle mani dei tutori dell'ordine, gli sarebbe molto caro echeri del genere.

Comando Federale dei FF. GG.

Centuria Marina «Nazzari Sauro» e Centuria «A. Apollonio» - Tutti i Giovani Fascisti dei suddetti Comandi, sono comandati ad intervenire in divisa all'adunata indetta per sabato 11. c.m. alle ore 16,30 in Piazza Ninfon (R. Questura).

Avviso ai naviganti

La R. Capitaneria di Porto, comunica: Dal giorno 13 al giorno 16 luglio c.m., dalle ore 12 alle ore 20, per assicurazioni di tiro sono pericolosi il transito e la sosta di navi e galleggianti nella zona, compresa fra i rilevamenti posti dal largo 300 di Capo Comparo e 350 di Capo Promontore per una distanza di metri 4000 dalla costa.

Lo Sport

Acquat Triesto Dop. Fabbrica Cementi - Domani nel pomeriggio, sul campo sportivo del Littorio si svolgerà l'atteso incontro calcistico tra la squadra dell'A. C. E. G. A. T. di Trieste e il Dopolavoro Fabbrica Cementi.

Resate Lettore

Una caduta e non un tuffo - Con riferimento alla notizia apparsa ieri in cronaca circa la disgrazia accaduta allo studente G. Luigi Anzede di Umberto, di anni 13, precipitato che il giovedì scorso fu vittima della sua imprudenza, ma vittima disgraziata gli accadde in seguito ad una caduta sulle rocce del faro di Valle Ovinia.

La grande avventura

Il Rostand, senza staccarsi mai dalla più scrupolosa verità, ed esattezza, sa raccontare la scienza di cui egli è uno dei più eccellenti esponenti o sa trasformare alcuni capitoli di embriologia, di ostetricia, di fisiologia e di pediatria, in una narrazione vivace e colorita che trasporta veramente il lettore nel regno dell'avventura.

Come si congiungono le due realtà geminali, come da quell'istante sia determinato il destino della creatura nuova, come questo essere ancora virtuale si annidi nell'organismo materno, e vi si nutra e cresca e si organizzi ed evolva, e quale sia l'intima unione che lo mantiene legato alla madre, e come questa unione alla fine d'un periodo ben definito si rompa e la nuova creatura ereda ed incominci la sua vita nel mondo: ecco la prima parte di questo meraviglioso romanzo che lo scienziato descrive ricercandone le leggi, ma che per la sua grandiosità sorpassa di gran lunga le possibilità dell'indagine scientifica e non può essere contemplato se non con sempre rinnovato stupore.

Ed ecco infine libero questo nuovo essere umano, ereso dal grembo materno non per un periodo emancipato da esso. Eccolo, debole ed indifeso, abbandonato all'alimento e di cura materna. Lo accompagna l'antore, nella seconda parte del suo racconto, fino a che esso avrà raggiunto l'età adulta, finché avrà finito di crescere e di questo suo grande accrescimento descriverà le principali tappe e indagherà per quali cause interne ed esterne e per quale intimo meccanismo il bambino si sviluppi e raggiunga la transizione verso l'età adulta.

A questo punto termina col secondo volume la biografia della umana creatura, di questo esemplare umano che vien preso a paradigma dell'intera umanità, se pure non resistessero mai due individui uguali o ciascuno acquiesca una sua inconfondibile personalità.

Ma già il biografo avverte che sarebbe assurdo confondere l'età adulta con un periodo di stabilità, se pure provvisoria.

L'evoluzione non subirà interruzione sino alla morte. L'avventura umana continua e il terzo atto della grande commedia o della grande tragedia non sarà certo il meno interessante.

Il progressivo invecchiamento dei singoli tessuti e dell'organismo nel suo insieme, la longevità, le teorie per spiegare la vecchiaia, i tentativi di allungarne il processo, e le speranze di trovare mezzi per rinvigire, questa eterna aspirazione dell'uomo, che ha indotto il vecchio dottor Faust a stringere un patto col diavolo: ecco il contenuto del terzo volume che si conclude con un capitolo sul significato della vecchiaia, ispirato da un sano ed ottimistico realismo, che ricerca conforto a chi vuol prepararsi serenamente alla conclusione della grande avventura: morire.

Tre volumetti di tenue prezzo: le tre fasi dell'essere umano, delle sue origini, dei suoi destini; tutto il ciclo dell'avventura umana, vi è illustrato, meravigliosa avventura che riempie ancora sempre di stupore chiunque la contempi da vicino, anche il naturalista, il fisiologo, il medico, i più adatti ad osservare i fenomeni che si svolgono negli organismi viventi.

La traduzione impeccabile è stata riveduta dal prof. Carlo Fos della Università di Milano.

(1) J. Rostand, «L'Avventura umana»: I: Dal germe al neonato; II: Dal neonato all'adulto; III: Dall'adulto al vecchio; 3 volumi in 109 di pag. 200 ciascuno. Prezzo di ciascun volume Lire 8 (Ulrico Hoepli Editore, Milano).

Il I.o fascicolo di «Cinema»

Esce in questi giorni l'ottimo «Cinema», il grande quindicinale di divulgazione cinematografica edito dalla Casa di Ulrico Hoepli con la collaborazione tecnica dell'Istituto internazionale per la Cinematografia Educativa.

Il primo numero - che si presenta in magnifica veste - è ricchissimo di articoli, notizie ed illustrazioni che danno una chiara idea della vastità, varietà e serietà del campo che la rivista intende svelare agli spettatori fari emozionati.

PROCLAMIAMO IDRIZ ERBA che la più salubre, economica, frizzante acqua da tavola si ottiene mediante le polveri: IDRIZ ERBA

Publicazioni

La grande avventura

Un quadro generale del complesso mondo cinematografico offre il brillante articolo introduttivo di Luciano de Feo «Cinema», che impaginato il grandioso fenomeno artistico e suo sviluppo dall'arte alla scienza, dall'industria alla tecnica, a riflessi sociali e politici. S. E. Maurizio Rava, Governatore onorario di Colonia, tratta in un magistrale articolo - ogni doppioposto attuale - dei Popoli africani dunque allo schermo: importante e ampio documento di un problema di delicatezza e fondamentale importanza. La grande Città del Cinema che sta per sorgere a Roma sulla via Tuscolana è descritta da S. E. Giacomo Panofici di Calbi Barone, che conduce per mano il lettore di fronte a tutti i segreti organizzativi e tecnici di uno stabilimento di produzione modello. L'architetto Virgilio Marchi a sua volta tratta, con competenza e chiarezza, della creazione di piccole sale cinematografiche per proiezione sonora nelle province e ancora sprovviste di cinema, e dell'adattamento di sale preesistenti: Da quattro mura o un cinema sonoro e un breve ma completo trattato, che servirà di guida sicura a chiunque voglia prendere l'iniziativa dell'impianto di una sala.

In un originale articolo-film, Consiglio e Debeletti svolgono il tema: «Attore o regista? Illustrando in grandi tavole le trasformazioni di Marlene Dietrich sotto i diversi aspetti che ha diretto la celebre attrice. Il senatore Orso Mario Corbelli presenta nell'articolo «L'elemento umano» i dati più recenti relativi a questa straordinaria invenzione, che è insieme completamento e sviluppo della cinematografia. Vittorio Alghardi, in una lettera alla presenza di un'operaio alla presenza di una famosa cinque gemelle, dice, approfittando per accennare alle difficoltà tecniche e alla gioia scientifica delle riprese cinematografiche di bambini. Francesco Berti e l'architetto Antonio Valentini spiegano il «carrello» e forniscono esempi pratici di carrelli. Jacopo Comin fa un acuto e succoso bilancio del Cinema italiano oggi e domani. Gial (sotto al qual pseudonimo si nasconde uno dei migliori critici internazionali di matrice cinematografica) discorre da par suo di «Francia» e «travesti etici». Due pagine sono dedicate a un interessante articolo dedicato alla rubrica «Notizie e curiosità», utile e vario riassunto delle più avvenimenti tecnici, sociali, letterari, ecc. ecc. segnalate dalla stampa e in italiano, ma non mancano infine i «Giocchi e concorsi», con parole crociate, enigmistica, romadolo, ecc. tutti di ispirazione cinematografica. Ricche tavole a pagina piena e più che cento nitidissime illustrazioni inedite completano il sostanzioso fascicolo, in vendita a sole 2 lire in tutta Italia.

I periodici che pubblicheranno questo sommario sono senz'altro autorizzati a riprodurre qualsiasi articolo, fotografia o notizia purché citino la fonte «Cinema».

PRIMARIO Dott. N. Calzini specialista per i malati della pelle, venerea e sifilitica VIA MASSIMIANO N. 61 p. Tel. 2-27

Ricive dalle ore 11-12,30 e dalle 17,30-20 Autorizz. Prefettizia - P. S. 8750 - Ed. 31-5-1935

Il Dott. Grado riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitica ELETTROTERAPIA (istitut. autorizzato) Orario 10-11 e 17-19,30 Via Garibaldi N. 10 - Tel. 1-19-30

Il Dott. Grado riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitica ELETTROTERAPIA (istitut. autorizzato) Orario 10-11 e 17-19,30 Via Garibaldi N. 10 - Tel. 1-19-30

Il Dott. Grado riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitica ELETTROTERAPIA (istitut. autorizzato) Orario 10-11 e 17-19,30 Via Garibaldi N. 10 - Tel. 1-19-30

Il Dott. Grado riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitica ELETTROTERAPIA (istitut. autorizzato) Orario 10-11 e 17-19,30 Via Garibaldi N. 10 - Tel. 1-19-30

Il Dott. Grado riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitica ELETTROTERAPIA (istitut. autorizzato) Orario 10-11 e 17-19,30 Via Garibaldi N. 10 - Tel. 1-19-30

Il Dott. Grado riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitica ELETTROTERAPIA (istitut. autorizzato) Orario 10-11 e 17-19,30 Via Garibaldi N. 10 - Tel. 1-19-30

Il Dott. Grado riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitica ELETTROTERAPIA (istitut. autorizzato) Orario 10-11 e 17-19,30 Via Garibaldi N. 10 - Tel. 1-19-30

Il Dott. Grado riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitica ELETTROTERAPIA (istitut. autorizzato) Orario 10-11 e 17-19,30 Via Garibaldi N. 10 - Tel. 1-19-30

Stato Civile di Pola
10 luglio 1936-XIV
Nati 4
maschi 2; femmine 2
Morti 3
maschi 2; femmine 1
Matrimoni 2

DALLA PROVINCIA

Da Parenzo

La Forza e Valore vittoriosa a Venezia

PARENZO, 10
Domenica 5 corr. si è svolto a Venezia il II Campionato del mare. A questa massima dimostrazione del canottaggio ha partecipato la gloriosa società «Forza e Valore» di Parenzo vincendo la Coppa del Vicepresidente in jolo da mare a 4 vogatori con timoniere.

Vittoria superba e di superiorità in questa gara. E' già la terza volta che la «Forza e Valore» ha l'onore di segnare sulla Coppa premio definitiva, il proprio nome, nel 1919 a Lecce, nel 1925 a S. Margherita Ligure ed ora a Venezia. Vada ai baldi giovani vittoriosi il saluto cordiale della città e oltre ai dirigenti al solerte allenatore della «Forza e Valore» sig. Pino Culot, che alla sua grande passione di sportivo unisce la sua saggia esperienza alle capacità tecniche.

Prossimi cimenti aspettano la «Forza e Valore», che auguriamo sempre vittoriosi.

Attività nel Partito - Il Segretario del Fascio, coadiuvato dai membri del Direttorio, già da parecchi giorni è al lavoro per l'organizzazione della Colonia Marina diurna.

Il numero dei bambini e delle bambine che fruiranno di questa ottima forma di assistenza si aggira intorno all'ottanta. Nei quaranta giorni durante i quali essi si troveranno dell'assistenza del Regime avranno, con gli avvii, il riposo il vitto e l'abbigliamento ed anche le cure sanitarie delle quali i piccoli corpi hanno assoluta necessità. Tra i giorni dunque sarà iniziata la mobilitazione di questo minuscolo esercito che ogni mattina avranno il piacere di veder passare per le vie della città il diretto cantando al posto ove sorgerà la colonia.

La giornata dei ragazzi alla colonia si svolgerà in un ambiente lieto e sotto ogni aspetto adatto come luogo di cura. Lontano dall'abitato lungo un tratto di spiaggia dove s'erge una magnifica pineta, il mare accoglierà, benefico, i bambini desiderosi di luce, di sole, e soprattutto di vitto sano ed abbondante.

Il Partito rivolge un vivo ringraziamento al fascista avv. comm. Tommaso de Vergottini, per aver messo a disposizione del Fascio il suo parco per il periodo in cui durerà la colonia.

Pesca gastronomica - La pesca gastronomica ha dato ottimo risultato e ciò lo si deve allo zelo onomasticamente delle Signorine del Fascio Femminile, fra le quali segnaliamo la Segretaria del Fascio Femminile Vitali-Apolloni e le Signorine Martini, Apolloni, Cavicchi, Mandi, Perugini e le Signorine Castro e Marchionni.

Nell'Avanguardia - Il Comando della 1328a Legione con l'appoggio del Partito sta preparando un campeggio per avanguardisti. Vi parteciperà un manipolo completo, che fra giorni alzerà la sua tenda a Porto Bassola, vicino Cervara. Il C.M. David assumerà il comando del campo, coadiuvato dai fascisti Leone Grano e Marchionni Vittorio. A località dove gli avanguardisti avranno le tende è di proprietà del Marchese Paolo Polesini, che con atto di vero fascista ha messo a disposizione dei campeggiati il posto e quanto può servire per l'allestimento di un campo.

Da Verteneglio

I volontari festeggianti

VERTENEGGLIO, 9
Questa sera alla presenza di tutto lo autorità e della cittadinanza sono stati festeggiati i due golardi reduci dall'A.O. Sason Giorgio e Fontanot Bruno.
Fra la più viva attenzione il Segretario del Fascio con a fianco i due valorosi giovani, pronunziò un discorso, facendo risaltare l'italianità della borghia che in ogni occasione è stata sempre la prima a rispondere all'appello del Capo. Infine consegnò ad ognuno una bellissima medaglia ricordo che il Fascio ha offerto, bacendoli sulla fronte fra le acclamazioni dei presenti.

Monte la musica sostenuta un concerto, le autorità e volontari si portavano in un locale per un rinfresco offerto dalla Segretaria del Fascio Femminile.
La bella cerimonia si chiuse al canto degli Inni della Rivoluzione.
Offerta - Il fascista Sandri Luigi, da Udine, plaudendo all'attività della banda del Dopolavoro di Verteneglio, ha offerto un paio di piatti da coperto. Al camerata Sandri vive grazie da parte dei Dopolavoristi tutti.

Tutti della Farmacia
Domenica 12 corr. ristorante a parte le farmacie dott. Rodinò (Port'Anzese), Ulich (Piazza del Ponte).
La farmacia Ricci, continuerà l'operazione notturna fino a sabato prossimo.

Orario dei Piroscafi della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI

LUNEDI: Ore 13 dalla Dalmazia, colere; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 16 da Venezia, colere; Ore 17.30 da Trieste, postale.
MARTEDI: Ore 12.30 da Fiume, colere.

MERCOLEDI: Ore 11.30 da Lussino-Ancona, postale; Ore 15 da Trieste, postale; Ore 16 da Venezia, colere; Ore 16.45 da Trieste, colere.
GIOVEDI: Ore 0.20 da Venezia-Trieste, postale; Ore 10 da Cherso, postale; Ore 12.30 da Fiume, colere; Ore 23.15 da Ancona, postale.

VENERDI: Ore 13 dalla Dalmazia, colere; Ore 15.15 da Fiume, postale; Ore 20.30 da Trieste, postale.
SABATO: Ore 0.30 dalla Dalmazia, colere; Ore 1 da Venezia, colere; Ore 16.45 da Trieste, colere; Ore 23.15 da Ancona, postale; Ore 24 da Fiume, colere.

PARTENZE

LUNEDI: Ore 13.30 per Trieste, colere; Ore 14.15 per Trieste o scali, postale; Ore 16.30 per Fiume, colere; Ore 18.30 per Lussino-Ancona, postale.
MARTEDI: Ore 13 per Venezia, colere.

MERCOLEDI: Ore 13 per Ancona, postale; Ore 15.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 16.30 per Fiume, colere; Ore 17.15 per la Dalmazia, colere.
GIOVEDI: Ore 1.30 per la Dalmazia, postale; Ore 13 per Venezia, colere; Ore 14 per Cherso-Fiume, postale, pernottamento a Cherso; Ore 24 per Trieste, postale.

VENERDI: Ore 13.30 per Trieste, colere; Ore 22.30 per Ancona, postale.
SABATO: Ore 1.30 per Fiume colere; Ore 2 per Trieste-Venezia, postale; Ore 6.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 17.15 per la Dalmazia, colere; Ore 24 per Trieste, postale.
DOMENICA: Ore 0.30 per Venezia, colere.

Gli orari delle aviofirme dal 19 aprile al 3 ottobre 1936

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona. Rows: Giornaliera (Esclusa la domenica), Fiume-Venezia (con coincidenza da o per l'Europa Centrale), Giornaliera esclusa la domenica.

Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Pola (Briani) da e per Lussino, Zara e Ancona. A Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).
Linea Trieste Venezia

Giornaliera (Esclusa la domenica) Trieste p. 8.25; Venezia a. 9.25 (Idroscalo S. Andrea). Venezia p. 16.30; Trieste a. 17.30. (Coincidenza a Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).
Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autovettura.
Gli uffici o la direzione dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III.

L'orario dei treni in vigore dal 15 maggio

Partenze
PER TRIESTE C. M.: Treno N. A 976 Acc. Legg. II III classe ore 5.15; Treno 6174 Misto II III classe ore 12.45; Treno 686 Diretto II e III classe ore 15.50; Treno A 978 Acc. Legg. II III classe ore 19.
PER CANFANARO: Treno 996 L Misto III classe ore 7.25; Treno 4396 Misto III classe ore 17.40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misto III classe ore 13.40 (si effettua solo al sabato).

Arrivi
DA TRIESTE C. M.: Treno 4395 Giamberti II e III classe ore 9.35; Treno A 973 Diretto Leggero II e III classe ore 11.36; Treno 6177 Misto II e III classe ore 18.56; Treno A 975 Acc. Legg. II e III classe ore 21.55.
DA CANFANARO: Treno 4393 Misto III classe ore 7.18; Treno 6175 Misto III classe ore 16.41.

PILLOLE SPASIA
Farmacia Ricci, Verteneglio

AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio
La parola L. 0.20, minimo L. 2. B
CERCASI brava ragazza-servizio o combinarsi. Via Mezzini 11. 3539D

Offerte

Camere mobiliate - Pensioni private
La parola L. 0.20, minimo L. 2. G

AFFITTANSI camera e cucina ammobiliata indipendente. Via Bessenghi 62. 3529G

D'AFFITTARE stanza ammobiliata con ingresso libero. Vicolo della Bissa 8. 3542G

STANZA ammobiliata ingresso indipendente affittasi. Via Arditi 31. 3513G

Offerte

di botteghe, appartamenti, magazzini
La parola L. 0.20, minimo L. 3. R

AFFITTANSI in villa quartiere signorile con giardino. Rivogersi Piazza Verdi 7, II p. 3533L

AFFITTANSI camera; camerino, cucina, veranda. Via Lepanto 12, I p. 3534L

AFFITTANSI camera e cucina pt. Via Dignano 30. 3535L

AFFITTANSI due camere, cucina, massimo confort. Via Castropola 20, II p. 3536L

APPIGIONANSI in due camere, cucina, bagno. Rivogersi Largo Oberdan 10. 3538L

AFFITTANSI quartiere due stanze, cameretta, cucina con accessori. Sergia 18. 3540L

AFFITTANSI quartieri con termosifone, tre, quattro stanze, camerino, torrazza. Muzio 28. 3543L

AFFITTANSI 2 stanze, cameretta, cucina, veranda. Vorgerio 15, I p. 3546L

Vendite d'occasione

La parola L. 0.20, minimo L. 2. N

VENDESI scrivania ufficio. Via Abbazia 21. 3533N

VENDESI violoncello, divano-lotto e divani - Rovigno, Via De Amicis 5. 3532N

Commercio e Industria

La parola L. 0.40, minimo L. 4. P

CAMICIOLE - Sempre nuovi arrivi - Nastissima scelta - Prezzi convenienti - Da Basalisco. 3541P

PERMANENTI elettrico o vapore di massima perfezione e convenienza. Salono Marini, Campomarzio 3. 3497P

RADIO riparazioni un anno garanzia pagamento rateale. Magazzini Galletti. 3544P

CALZE seta pura - Loggorisino - Velutissime - Provole - Spallini Loro - Da Basalisco. 3541P

Mole - Auto

La parola L. 0.40, minimo L. 4. Q

509 Fiat berlina prezzo convenientissimo vendesi. Via Dante 28. 3537Q

Capitali società - Cessioni d'azienda

commerci, industrie

La parola L. 0.60, minimo L. 6. R

CAUSA malattia vendesi subito negozio frutta e verdura avviato, licenza speciale. Indirizzo «Corriere». 3523R

Acquisti e vendite di case e terreni

La parola L. 0.60, minimo L. 6. S

VENDESI cascina disabitata, centro. Indirizzo «Corriere». 3494S

Il possente, umanissimo, drammatico capolavoro di

LEONE TOLSTOI

Resurrezione
magistralmente interpretato da Friedrich March
Ann Stonn
riapparirà sullo schermo del Garibaldi
per la delizia degli amatori del Cino

PROSSIMAMENTE:
La prodigiosa Shirley Temple
Gary Cooper e Carole Lombard in
Rivelazione

Donato oro alla Patria
Venduto oro alla Patria
Prestate oro alla Patria

IN TUTTE LE FARMACIE
A L. 2.70
Sguardarsi dalle imitazioni; chiedere sempre l'originale RYA.

ACQUA DI ROMA
antica efficacissima provata specialità per idronaria ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castano e nero morlato senza macchiare la pelle e la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazareno Poggi, Via della Maddalena 60, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Crascio, in Rovigno e Istria: Drogheria Curti, POLA: Magazzini Galletti, Via Sergia 39.

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO»
Pantata N. 57.

L'amante della morte

Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI

Eppure era proprio così! Perché mai Giovanni si riduceva a recitare simili parolacce? Per amore per Delfina? Ma era inutile! Non aveva che da fuggire non lei! Non l'aveva già fatto, quando l'aveva condotta con sé in Italia? «E' pazza!» balbettò ancora. «La pazza! Nessuno dei tre Saint-Clair sembrava pazzo, eccettuato forse, l'arabesco funambolico. A un tratto il viso di Delfina si illuminò. Aveva ricollegato tra loro alcuni fatti: la partenza per l'Italia, l'arrivo di Hans e Torina e il gesto di Delfina. Ed esclamò: «Ma agisce così per trarre in inganno i suoi nemici, parassiti!»

Avventura in Polonia alla Sala Umberto
Un autentico capolavoro dell'italiana film di Berlino
Clamor di guerra ed intrighi di spionaggio
Emozionantissimo d'amore con
Gustav Fröhlich
Maria Handergast
Olga Tschetchova
Principia alle ore 4.40

Verso la salute
M. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE
Sciroppo Pagliano
POLVERI e CACHETS
Composto di sostanze vegetali a cura naturale, purga e depura l'organismo. Visceri e sangue rapidamente e sicuramente.
Cura la STITICHEZZA
Previene e cura l'INFLUENZA
Tutte le buone Farmacie se sono fornite
ALTRI PRODOTTI PAGLIANO
Fornite per la malattia della pelle.
Lezioni per gli occhi
Aut. Pref. 30-3-1933 N. 8333.

IN TUTTE LE FARMACIE
A L. 2.70
Sguardarsi dalle imitazioni; chiedere sempre l'originale RYA.

ACQUA DI ROMA
antica efficacissima provata specialità per idronaria ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castano e nero morlato senza macchiare la pelle e la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazareno Poggi, Via della Maddalena 60, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Crascio, in Rovigno e Istria: Drogheria Curti, POLA: Magazzini Galletti, Via Sergia 39.

IN TUTTE LE FARMACIE
A L. 2.70
Sguardarsi dalle imitazioni; chiedere sempre l'originale RYA.

ACQUA DI ROMA
antica efficacissima provata specialità per idronaria ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castano e nero morlato senza macchiare la pelle e la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazareno Poggi, Via della Maddalena 60, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Crascio, in Rovigno e Istria: Drogheria Curti, POLA: Magazzini Galletti, Via Sergia 39.

IN TUTTE LE FARMACIE
A L. 2.70
Sguardarsi dalle imitazioni; chiedere sempre l'originale RYA.

ACQUA DI ROMA
antica efficacissima provata specialità per idronaria ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castano e nero morlato senza macchiare la pelle e la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazareno Poggi, Via della Maddalena 60, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Crascio, in Rovigno e Istria: Drogheria Curti, POLA: Magazzini Galletti, Via Sergia 39.

IN TUTTE LE FARMACIE
A L. 2.70
Sguardarsi dalle imitazioni; chiedere sempre l'originale RYA.

ACQUA DI ROMA
antica efficacissima provata specialità per idronaria ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castano e nero morlato senza macchiare la pelle e la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazareno Poggi, Via della Maddalena 60, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Crascio, in Rovigno e Istria: Drogheria Curti, POLA: Magazzini Galletti, Via Sergia 39.

IN TUTTE LE FARMACIE
A L. 2.70
Sguardarsi dalle imitazioni; chiedere sempre l'originale RYA.

ACQUA DI ROMA
antica efficacissima provata specialità per idronaria ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castano e nero morlato senza macchiare la pelle e la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazareno Poggi, Via della Maddalena 60, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Crascio, in Rovigno e Istria: Drogheria Curti, POLA: Magazzini Galletti, Via Sergia 39.

5a Sottimana «METRO»
Oggi dalle ore 4 in poi
Cine Arena
viene dato in ripresa il grandioso capolavoro drammatico pieno di umanità, che suscita mille emozioni, che stupisce, che commuove profondamente

LE
DUE STRADE
interpretato magnificamente da 3 assi dello schermo:
Clark Gable
William Powell
Mirna Loy

Le due strade
è un film di alta emotività, sensazionale, ricoperto sui tragici episodi di realtà
SOLTANTO
OGGI E DOMANI

La donna ECONOMA compra di «Scampolo»

Assortimento insuperabile in VESTITI ESTIVI Giacche . Pantaloni da Uomo e Ragazzi
colori di moda tutte le misure
Prezzi imbattibili
Lavorazione speciale
Magazzini Confezioni
Ignazio Steiner Succ.
POLA
VIA SERGIA 34

Vino di China ferruginoso
Serravallo
Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo
J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

COLONIA DELLA SALUTE
CARLO ARNALDI USCIO (GENOVA)
Decreto Prefettorio, Milano N. 23185 del 25 aprile 1934-XIV.

GIALLI MONDADORI GRATIS
A CHI ACQUISTA IL PURO ESTRATTO DI CARNE KRIGONI SI FA VENDITA IN OGNI BUON NEGOZIO DI ALIMENTARI
CASCO D'ORO
LA RABOLA
ALDO
IL PILOTA DELLA NOTTE
QUESTI LIBRI POSSONO ANDARE NELLE MANI DI TUTTI

moglie solita sulla sponda del letto, che cercava di far parlare Delfina.
Era uno dei peccatucci della signora Delfina. Adorava chiacchiere. E suo marito avrebbe dovuto prevedere che, avendo qualcuno tutto il giorno a portata di mano, nella sua stessa abitazione, non si sarebbe rassegnato al silenzio.
Ma, questa volta, l'ultima signora si era trovata a dar contro un muro. In vano, aveva offerti dolcissimi alla giovane e le aveva recato un bicchierino di liquore. In vano aveva cominciato lei stessa la confidenza, vantando le qualità del marito ed affermando:
«Sapete? Dal momento che egli si occupa di voi non avrete da temere nulla! E un uomo che non parla molto... Ha un carattere chiuso ed è per questo che alcuni lo credono freddo e duro. Ma, in fondo, è una buona testa.»
Delfina aveva ascoltato, senza muoversi. La signora Delfina aveva aggiunto:
«I vostri nemici non verranno certamente a cercarvi: qui da noi!»

(Continua)